



COMUNE DI NORCIA

Provincia di Perugia

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

(Deliberazione n. 18 del 11-02-2019)

OGGETTO: PIANO PER GLI INTERVENTI E I SERVIZI SOCIALI DI CONTRASTO ALLA POVERTA' DI CUI ALLA DGR 882/2018. APPROVAZIONE "PIANO ATTUATIVO LOCALE" CON PARTICOLARE RIGUARDO AL R.E.I. AI SENSI DELL Dgls 147/2017 ZONA SOCIALE 6

L'anno duemiladiciannove il giorno undici del mese di febbraio alle ore 15:00, presso la Sala della Giunta;

previa l'osservanza di tutte le formalità previste dal Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, a seguito di invito diramato dal Sindaco, ai sensi dell' art. 50, 2° comma del T.U.E.L. approvato con D. Leg.vo 18.08.2000 n. 267, si è riunita la Giunta Comunale di Norcia con la presenza dei Signori:

ALEMANNO NICOLA	SINDACO	Presente
ALTAVILLA PIETRO LUIGI	VICE SINDACO	Presente
BOCCANERA GIULIANO	ASSESSORE	Assente
PERLA GIUSEPPINA	ASSESSORE	Presente
BRANDIMARTE MANUELA	ASSESSORE	Presente

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE **VINCENZO DE CESARE** il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli interventi, IL SINDACO **NICOLA ALEMANNO**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 8 maggio 2018 di approvazione del Bilancio di previsione triennale 2018 -2020;

Si premette che:

- presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali con la Legge di stabilità 2016 – legge 28 dicembre 2015 n. 208 art. 1 comma 386, è stato istituito il “Fondo per la lotta alla povertà e all’esclusione sociale”, al fine di contrastare il fenomeno della povertà e supportare i nuclei familiari

più a rischio;

- per la prima volta con il D. Lgs. n. 147/2017 l’Italia approva una legge che si occupa di povertà, attraverso l’introduzione del REI – Reddito di Inclusione - che diviene una misura unica nazionale di

contrasto alla povertà pienamente operativa a partire dal 1° dicembre 2017 e che è andata a sostituire il

SIA - Sostegno inclusione attiva. I beneficiari accedono alla misura in assenza di adeguate risorse reddituali e patrimoniali, e attraverso un progetto personalizzato condiviso con i servizi territoriali il nucleo familiare viene accompagnato verso la propria autonomia;

- il Fondo Povertà è prioritariamente volto alla copertura del beneficio economico versato sulla carta

REI, mentre la “Quota servizi del Fondo Povertà” secondo quanto già previsto dal D.Lgs 147/2017 è

destinata a garantire il graduale raggiungimento dei livelli essenziali delle prestazioni riferiti ai servizi

per l'accesso al REI, per la valutazione del bisogno, per la progettazione personalizzata inclusiva dei

sostegni che si affiancano al beneficio economico;

- l'avviso pubblico n. 3/2016 prevedeva la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo sociale europeo programmazione 2014-2020 Programma Operativo Nazionale (PON) “Inclusione”, per

per la realizzazione di interventi di attuazione del sostegno per l'inclusione attiva (SIA). L'avviso prevedeva una dotazione finanziaria complessiva di € 486.943.523,00 ed era rivolto agli ambiti territoriali;

CHE con Decreto Ministeriale del 18 maggio 2018 è stato adottato il primo “Piano per gli interventi e i

servizi sociali di contrasto alla povertà” relativo al triennio 2018-2020. Detto piano definisce le priorità

di impiego delle risorse per lo sviluppo degli interventi e dei servizi necessari per l'attuazione del REI,

quale livello essenziale delle prestazioni da garantire su tutto il territorio nazionale;

CHE il “Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà” 2018 – 2020 afferma che

l’attività dei servizi sociali si sviluppi in rete con i centri per l'impiego, i servizi socio-sanitari, la scuola, le agenzie formative, i servizi per la casa, il terzo settore e le forze produttive del territorio, in

modo che la valutazione e l’individuazione del bisogno dei nuclei familiari in povertà sia puntuale ai

fini della predisposizione del progetto personalizzato;

CHE anche la Regione Umbria in linea con la programmazione europea e nazionale, ha promosso un processo di cambiamento culturale nelle politiche di contrasto alla povertà, realizzando un sistema di governance indirizzata al rafforzamento dei servizi e degli interventi dedicati alle persone maggiormente esposte ai processi di impoverimento e di esclusione sociale;

VISTA la D.G.R. n. 791 del 18.07.2018 recante “Piano regionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla Povertà 2018/2020 di cui al D.Lgs. 147/2017 “Disposizioni per l’introduzione di una misura di contrasto alla povertà” e presa d’atto del D.Lgs. 18 maggio 2018 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze “Riparto Fondo Povertà”. Preadozione. Determinazioni.”;

VISTA la D.G.R. n. 882 del 02 agosto 2018 avente ad oggetto: “Piano regionale per gli interventi e i Servizi sociali di contrasto alle Povertà 2018/2020 di cui al D.Lgs. 147/2017 recante “Disposizioni per l’introduzione di una misura di contrasto alla povertà” e presa d’atto del D. Lgs. 18 maggio 2018 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze “Riparto Fondo Povertà”, preadottato con D.G.R. n. 791 del 18.07.2018. Adozione”. Con il Piano Regionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alle povertà 2018 - 2020, vengono delineate le strategie e le dimensioni operative della Regione Umbria, in merito al tema del contrasto alla povertà, con particolare riferimento all’attuazione della misura nazionale e al suo potenziamento con la programmazione di misure regionali di contrasto alla povertà denominate SIApiù;

CHE la programmazione della Regione Umbria prioritariamente interviene per promuovere l’inclusione attiva, le pari opportunità, la partecipazione attiva e pone come obiettivi specifici l’incremento dell’occupabilità, la partecipazione al mercato del lavoro attraverso percorsi integrati e multi dimensionali di inclusione delle persone maggiormente vulnerabili. L’obiettivo è la costruzione di un sistema di intervento dedicato all’inclusione sociale ed al contrasto alla povertà che si possa definire stabile e capace di fornire risposte strutturali alle molteplici e diverse condizioni espresse ricercando la più ampia collaborazione tra Istituzioni, Enti locali, Terzo Settore, Associazioni, Onlus. Associazioni di Categoria;

CHE in continuità con quanto stabilito in altre sedi istituzionali, in linea con quanto già approvato, il D.Lgs. n.147/2017 all’art 13 comma 2 lett. d) prevede che i comuni coordinandosi a livello di ambito territoriale, adottino specifici atti di programmazione, ordinariamente nella forma di una sezione specificatamente dedicata alla povertà nel Piano di Zona di cui all’art. 19 della legge n. 328/2000. In

sede di prima applicazione, in attuazione del Piano regionale per la lotta alla povertà, in cui, a livello di ambito territoriale si definiscono gli specifici rafforzamenti su base triennale del sistema di interventi e servizi sociali per il contrasto alla povertà di cui all'art. 7, comma 1, finanziabili a valere sulla quota del Fondo Povertà di cui al comma 2 del medesimo art. 7, integrando la programmazione con le risorse disponibili a legislazione vigente e le risorse afferenti ai Programmi Operativi Nazionali (PON) e Regionali (POR) riferite all'obiettivo tematico della lotta alla povertà e della promozione dell'inclusione sociale;

CHE per quanto sopra occorre procedere all'approvazione di un atto di programmazione denominato "Piano Attuativo Locale" con particolare riguardo al REI di cui all'art. 13 comma 2 lett. d) del D. Lgs. 147/2017 che viene predisposto dalla Zona Sociali per la definizione delle attività di rafforzamento del sistema di interventi e servizi sociali per il contrasto alla povertà. Detto Piano, viene redatto nel rispetto dello schema definito dalla Regione Umbria attraverso il quale sono indicate le "fasi" gestionali e amministrative in ordine logico temporale, necessarie all'attuazione delle politiche di contrasto alla povertà in favore dei nuclei familiari beneficiari del REI, comprese le azioni riguardanti la promozione e diffusione della misura, gli interventi di inclusione, le attività di verifica e monitoraggio;

CHE nel "Piano Attuativo Locale" la Zona Sociale indica le attività già in essere, le iniziative programmate e/o da programmarsi a rafforzamento del sistema gestionale di erogazione degli interventi e dei servizi di inclusione, le risorse economiche impiegate o da impiegarsi, con particolare riguardo alla sovvenzione PON "Inclusione" e alla quota del Fondo Povertà 2018. Dette azioni di contrasto alla povertà, saranno inserite successivamente all'interno del Piano di Zona ordinario;

RICHIAMATA la Convenzione per la gestione associata delle funzioni, servizi ed interventi sociali, della Zona sociale 6 – Comune capofila Norcia, sottoscritta in data 27.03.2018 tra i Comuni di Norcia, Cascia, Cerreto di Spoleto, Monteleone di Spoleto, Poggiodomo, Preci, Sant'Anatolia di Narco, Scheggino, Vallo di Nera, ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

RICHIAMATA la Determinazione del Responsabile Area Affari Generali, Servizi Sociali e Cultura n. 40 del 05.03.2018 avente ad oggetto: PON Inclusione FSE 2014/2020. Avviso n. 3/2016 di supporto all'attivazione del SIA – Azione 9.1.1. (Periodo di riferimento (2016 – 2019) Zona Sociale n. 6 – Accertamento fondi;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 12074 del 21.11.2018 Regione Umbria avente ad oggetto: "Piano povertà 2018 – riparto e trasferimento risorse art. 4 c. 2 decreto di riparto 18 maggio 2018

del

MPLS di concerto con il MEF ed art. 6 “Quadro delle Risorse” del Piano regionale per gli interventi ed

i servizi sociali di contrasto alla povertà – 2018/2020 – Impegno e liquidazione;

RICHIAMATA la Determinazione del Responsabile Area Affari Generali, Servizi Sociali e Cultura n.

321 del 03.12.2018 avente ad oggetto: Piano Nazionale degli interventi e delle politiche sociali di contrasto alla povertà e il Piano regionale per gli interventi ed i servizi sociali di contrasto alla povertà

– Trasferimento risorse da parte della Regione Umbria relativa al Fondo nazionale povertà – quota servizi e Fondo regionale anno 2018. Accertamento fondi;

CHE con la PEC n. 10493/2019 pervenuta da parte della Regione Umbria, acquisita al Prot. com.le n.

1141 del 18.01.2019 viene comunicato il termine ultimo per la presentazione dei Piani Attuativi Locali

alla data del 13.02.2019, ed inoltre si evidenzia che l’approvazione degli stessi da parte della Regione è

condizione necessaria e inderogabile per l’utilizzo delle risorse del Fondo povertà – quota servizi;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica di cui all’art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Con voti unanimi e favorevoli validamente espressi nei modi e forme di legge,

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, come indicato dall’art. 13 comma 2 lett. d) del

D. Lgs. 147/2017 il “Piano Attuativo Locale” con particolare riguardo al REI, quale atto di programmazione territoriale relativo al rafforzamento del sistema di interventi e servizi per il contrasto

alla povertà di cui all’”Allegato 1”;

2. di rinviare a successi atti della Responsabile dell’Area “*Affari Generali, Servizi Sociali e Cultura*”

gli adempimenti conseguenti e relativi all’attuazione del presente atto;

3. di dichiarare con ulteriore votazione unanime favorevole, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000.

- di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi

del D.Lgs 33/2013.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere Favorevole ai sensi dell'art. 147 bis, del D. Lgs. n. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa della proposta della presente deliberazione.

11-02-2019

Il Responsabile del Servizio

F.to Daniela Camelia

Di quanto sopra si è redatto il verbale, che previa lettura, viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to NICOLA ALEMANNO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to VINCENZO DE CESARE

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

IL RESPONSABILE DELL'AREA

AFFARI GENERALI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il su espresso verbale di deliberazione è stato pubblicato all'Albo Pretorio informatico di questo Comune dal 22-03-2019 per 15 gg. consecutivi.

Lì 22-03-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to VINCENZO DE CESARE

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta/diverrà esecutiva il 11-02-2019

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°, del T.U. D.Lgs 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to VINCENZO DE CESARE